



*Società interamente controllata dal Comune di Lucca,
che esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento
Capitale sociale euro 5.572.800 i.v
Sede legale in Via dei Bichi n.340 - San Marco (55100) Lucca
Sede amministrativa in Via di Tiglio n.957 - San Filippo (55100) Lucca
Codice fiscale e iscrizione al Registro delle imprese di Lucca n. 01747500468
REA di Lucca n. 168066*

**Bilancio finale di liquidazione
e
piano di riparto**

Schemi di stato patrimoniale e conto economico



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	17/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
II. Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	-	4.972
4) Altri beni	-	1.345
Totale immobilizzazioni materiali	-	6.317
III. Finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	-	612
Totale crediti verso altri	-	612
Totale crediti	-	612
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	612
Totale immobilizzazioni (B)	-	6.929
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	-	3.806
Totale crediti verso clienti	-	3.806
4) Verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	5.894	602
Totale crediti verso imprese controllanti	5.894	602
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	215.000	541.057
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	215.000	541.057
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	18.041	26.515
Totale crediti tributari	18.041	26.515
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	51.242	53.894
Totale crediti verso altri	51.242	53.894
Totale crediti	290.177	625.874
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	540	35.008
3) Denaro e valori in cassa	424	219
Totale disponibilità liquide	964	35.227
Totale attivo circolante (C)	291.141	661.101
D) Ratei e risconti	-	-
Totale attivo	291.141	668.030

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	17/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	5.572.800	5.572.800
IV. Riserva legale	306.502	306.502
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	251.972	251.972
Soci c/asseg.ni in conto liquidazione	(4.509.810)	(4.509.810)

Rettifiche di liquidazione	(276.511)		(276.511)
Totale altre riserve		(4.534.349)	(4.534.349)
VIII. Utili(perdite) portati a nuovo		(1.136.907)	(1.007.783)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		(43.436)	(129.124)
Totale Patrimonio netto		164.610	208.046
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		-	10.554
4) Altri		-	308.709
Totale Fondi per rischi ed oneri		-	319.263
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		-	-
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	-		201
Totale debiti verso banche		-	201
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	-		11.361
Totale debiti verso fornitori		-	11.361
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	97.052		97.052
Totale debiti verso controllanti		97.052	97.052
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi	29.479		30.591
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		29.479	30.591
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	-		70
Totale debiti tributari		-	70
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	-		1.446
Totale altri debiti		-	1.446
Totale		126.531	140.721
E) Ratei e risconti		-	-
Totale passivo		291.141	668.030

CONTO ECONOMICO	17/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
5) Altri ricavi e proventi:		
Vari	442.856	28.511
Totale altri ricavi e proventi	442.856	28.511
Totale valore della produzione	442.856	28.511
B) Costi della produzione		
7) Per servizi	56.736	79.571
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	24.857
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	24.857
12) Accantonamento per rischi	-	48.000
14) Oneri diversi di gestione	428.993	3.678
Totale costi della produzione	485.729	156.106
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(42.873)	(127.595)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	-	130
Totale proventi diversi dai precedenti	-	130
Totale altri proventi finanziari	-	130
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	563	1.659
Totale interessi ed altri oneri finanziari	563	1.659
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+/- 17-bis)	(563)	(1.529)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(43.436)	(129.124)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
21) Utile (o Perdita) dell'esercizio	(43.436)	(129.124)

Il liquidatore
Dott. Ninci David

Nota integrativa



Indice

Il presente documento risulta così strutturato:

Premessa	8
Operazioni di liquidazione svolte negli esercizi 2015-2016-2017-2018-2019	9
Operazioni di liquidazione svolte nel 2020.....	12
ESPOSIZIONE DEI DATI.....	14
PRINCIPI DI REDAZIONE.....	15
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	15
INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DELLO STATO PATRIMONIALE.....	16
INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO E SULLE PASSIVITÀ DELLO STATO PATRIMONIALE.....	18
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	20
CONTO ECONOMICO DELLA LIQUIDAZIONE 24/12/2015 - 17/12/2020.....	20
ALTRE INFORMAZIONI.....	23
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.....	23
Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento.....	23
Rapporti infragruppo.....	23
Rapporti col Comune di Lucca.....	23
PIANO DI RIPARTO.....	24

Premessa

La deliberazione del Consiglio Comunale di Lucca n.74 del 17 novembre 2015 ha statuito:

- 1) *di dare mandato a Lucca Holding S.p.A. di trasformare la forma giuridica di Polis da società per azioni (S.p.A.) a società a responsabilità limitata (S.r.l.), predisponendo le modifiche statutarie conseguenti;*
- 2) *di dare mandato al Sindaco, o suo delegato, di intervenire all'assemblea di Lucca Holding S.p.A. che verrà all'uopo convocata, per approvare una riduzione di capitale sociale della stessa di importo pari:*
 - *al valore delle quote della società Polis S.r.l., da retrocedere al Comune di Lucca al valore che sarà determinato secondo apposita stima peritale;*
 - *a ulteriori 3 (tre) milioni di euro, da retrocedersi al socio unico sotto forma di pagamento in denaro;*
- 3) *di dare mandato al Sindaco, o suo delegato, di approvare in sede assembleare le modifiche allo Statuto di Lucca Holding S.p.A. necessarie all'attuazione del punto 2;*
- 4) *di esprimere fin da ora la volontà di disporre, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.1 comma 614 della legge n. 190/2014, una volta concluse le operazioni sopra descritte, lo scioglimento anticipato della società (Polis S.r.l.), previa immediata messa in liquidazione della stessa, con nomina da parte dell'Amministrazione comunale di un liquidatore al quale verranno indicati i criteri di liquidazione sulla base di quanto previsto dall'art. 2487 Codice Civile.*

Nel corpo della deliberazione si prevede, tra l'altro, la retrocessione al Comune di Lucca della "Palestra Bacchettoni" e dell'area "Ex GESA-AM"; quest'ultimo intendimento è stato ribadito anche dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 13 febbraio 2017.

Nel frattempo, conformemente a quanto precedentemente disposto dalla deliberazione n.17/2015 del Consiglio Comunale di Lucca:

- il 12 ottobre 2015 "Lucca Holding S.p.a." aveva acquisito le residue partecipazioni della "Polis S.p.a." in mano a soci terzi (CCIAA di Lucca e Associazione degli Industriali di Lucca), diventando così socio unico della società;
- l'assemblea ordinaria dei soci della "Polis S.p.a." del 2 novembre 2015 aveva nominato il Dott. Ninci David quale amministratore unico della stessa, in luogo del dimissionario consiglio di amministrazione.

Alla luce della successiva deliberazione n.74/2015 del Consiglio Comunale di Lucca, il ruolo del neoamministratore è divenuto pertanto quello di "traghettonare" la società fino alla sua formale messa in liquidazione.

L'amministratore unico così nominato ha quindi presentato all'assemblea dei soci della "Polis S.p.a." del 7 dicembre 2015 la previsione economica di chiusura per il 2015 ed il budget economico per il 2016 e quindi della liquidazione.

Il budget della liquidazione, essendo una stima, si basa su determinati presupposti, legati ai tempi di accadimento di certi eventi (trasferimento del personale dipendente, esitazione dei beni mobili e immobili, definizione delle cause in corso, ...); non tiene tuttavia conto dei valori di probabile realizzo dei beni mobili e immobili di proprietà, la cui stima è lasciata al nominando perito, chiamato da "Lucca Holding S.p.a." alla valutazione del capitale economico della "Polis S.p.a." per la sua retrocessione al Comune di Lucca, ai sensi della citata deliberazione n.74/2015 del Consiglio Comunale di Lucca.

L'assemblea straordinaria dei soci della "Polis S.p.a." del 14 dicembre 2015, ai rogiti del notaio Luca Nannini di Lucca (repertorio n. 62.346 e raccolta n. 8.170), iscritta al Registro delle Imprese di Lucca il successivo 24 dicembre - in attuazione sempre della citata deliberazione n.74/2015 del Consiglio Comunale di Lucca - ha deliberato la trasformazione della "Polis S.p.a." in società a responsabilità limitata e la sua contestuale messa in liquidazione, nominando il Dott. Ninci David, già amministratore unico, quale liquidatore

della stessa. Con l'occasione, la società ha trasferito la propria sede sociale a Lucca, in frazione San Marco, Via dei Bichi n.340, mantenendo la sede amministrativa in San Filippo, Via di Tiglio n.957.

L'assemblea dei soci della "Polis S.r.l. in liquidazione" del 28 dicembre 2015 ha infine approvato il "Regolamento per la vendita dei beni immobili" ed i prezzi di riferimento per le vendite da effettuarsi nel nuovo anno, partendo dai valori massimi stimati dal Dott. Cordoni Stefano, perito incaricato da "Lucca Holding S.p.a." per la valutazione del capitale economico della società.

Operazioni di liquidazione svolte negli esercizi 2015-2016-2017-2018-2019

Partendo dal personale dipendente, è stata aperta - nel dicembre 2015 - una "procedura di mobilità infragruppo", ai sensi dell'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112/2008 e dell'art. 1, comma 564, della L.147/2013, per la ricollocazione del personale all'interno del gruppo di imprese che fa capo al Comune di Lucca.

Nel febbraio 2016 vi è stato il trasferimento del dipendente Mungai Martino a "Itinera S.r.l.", mentre il trasferimento del dipendente De Bonis Pietro, avvenuto a favore di "Gesam Energia S.p.a.", originariamente previsto per inizio anno, è slittato al 1° ottobre 2016.

I maggiori costi che hanno gravato sul conto economico della società sono stati solo parzialmente compensati dal corrispettivo riconosciuto dal Comune di Lucca alla Polis per il servizio reso, dal 1° gennaio 2016 al 15 aprile 2016, dall'Ing De Bonis, quale direttore dei lavori di riqualificazione urbana del complesso denominato ex Caserma Lorenzini, nel Progetto PIUSS "Lucca Dentro" e dal corrispettivo per il service tecnico alla "Metro S.r.l."

Per quanto riguarda la vendita dei beni immobili - rappresentati dai due appartamenti (1C e 1E) del condominio "I Cantici", corredati ciascuno da due posti auto, e dagli uffici di San Filippo - conformemente a quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 28 dicembre 2015, è stata scelta la gara ad evidenza pubblica; il prezzo base d'asta dell'appartamento 1E, comprensivo di due posti auto, era inizialmente pari a euro 445.377,00; quello dell'appartamento 1C, comprensivo sempre di due posti auto, era pari a euro 319.895,00; quello degli uffici di San Filippo era infine pari a euro 364.000,00.

La prima asta è stata indetta (con determina n.8/2016 del liquidatore unico) il 23 marzo 2016 ed ha visto l'aggiudicazione, al prezzo di gara, del solo appartamento 1C del condominio "I Cantici" al corrispettivo di euro 319.895,00 non essendo pervenute offerte per gli altri beni.

Conformemente al più sopra citato "Regolamento per la vendita dei beni immobili" della società, con la pubblicazione degli esiti della gara (con determina n.9/2016 del liquidatore unico) è stata data la possibilità di far pervenire, entro il successivo 26 aprile 2016, offerte con un ribasso massimo del 10% rispetto al prezzo base della prima asta per gli immobili invenduti.

In assenza di offerte nei tempi indicati, il liquidatore unico ha richiesto, in data 17 maggio 2016, al Comune di Lucca l'autorizzazione ad indire una nuova asta con valori ribassati di circa il 12% rispetto a quelli di partenza.

La seconda asta è stata indetta (con determina n.10/2016 del liquidatore unico) il giorno 12 luglio 2016 - al prezzo base di euro 378.000,00 per l'appartamento 1E del condominio "I Cantici", comprensivo di due posti auto, e di euro 309.400,00 per gli uffici di San Filippo - ed è andata deserta, per assenza di offerte.

Il liquidatore unico ha quindi chiesto al Comune socio, in data 14 luglio 2016, l'autorizzazione ad un ulteriore ribasso per aumentare l'appetibilità dei beni; il 19 luglio è stato autorizzato un ribasso a euro 367.958,11 per l'appartamento 1E del condominio "I Cantici", comprensivo di due posti auto, e ad euro 290.000,00 per gli uffici di San Filippo.

Il successivo 20 luglio è stata presentata un'offerta irrevocabile d'acquisto per

l'appartamento 1E del condominio "I Cantici" al corrispettivo di euro 368.000,00 versando a garanzia un deposito cauzionale di euro 18.900,00.

È stata quindi immediatamente pubblicata (con determina n.11/2016 del liquidatore unico) una nuova procedura ad evidenza pubblica, partendo dal prezzo base di euro 368.000,00 per l'appartamento e di euro 290.000,00 per gli uffici.

L'asta si è svolta il giorno 11 agosto 2016 con la partecipazione di due soggetti per l'aggiudicazione dell'appartamento; l'asta ha comportato alcune offerte al rialzo, che hanno portato all'aggiudicazione dell'immobile al prezzo finale di euro 378.000,00.

L'esito negativo delle aste, per quanto riguarda gli uffici di San Filippo, ha indotto il liquidatore, nell'assemblea del 4 novembre 2016, a proporle la retrocessione al Comune socio, atteso che l'attuale situazione del mercato immobiliare finirebbe per mortificarne il reale valore; tale proposta è stata accettata dal socio e, quindi, è stata accantonata la proposta di vendita.

Per quanto riguarda gli 8 posti auto residui, in data 28 aprile 2016 ne è stata effettuata la vendita al corrispettivo periziato a fine 2015 alla "Metro S.r.l.", che già gestiva (e gestisce tuttora) il parcheggio "Mazzini", nel quale questi sono collocati.

Per quanto riguarda i beni mobili - rappresentati da mobilio, computer e attrezzature varie - in data 3 novembre 2016 ne è stata effettuata la vendita sempre alla "Metro S.r.l.", che già li utilizzava per la promiscuità della sede, al corrispettivo complessivo di euro 2.793,88 pari sostanzialmente al valore periziato sempre a fine 2015.

Per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico, il Comune socio, nell'assemblea di Polis del 4 novembre 2016, ne ha indirizzato la vendita alla "Metro S.r.l.", per i benefici che ne poteva trarre dall'impiego diretto attuabile; l'operazione è avvenuta in data 15 novembre 2017 con atto ai rogiti del notaio Luca Nannini di Lucca (repertorio n. 63835 e fascicolo n. 9249), attraverso la cessione del relativo ramo d'azienda, ossia della produzione di energia a mezzo impianto fotovoltaico posto sopra le pensiline soprastanti l'area di sosta relativa al parcheggio Carducci in Lucca (vedi diffusamente *infra*).

Nella stessa assemblea è stata altresì deliberata la vendita all'Enel della cabina elettrica, previo assenso del Consiglio Comunale (avvenuto con deliberazione n.7 del 13 febbraio 2017); l'operazione è avvenuta nei primi mesi del 2017 (vedi diffusamente *infra*).

In precedenza, nel mese di giugno del 2016, era stato altresì firmato l'accordo con la "ATI Cipriano Costruzioni" per la risoluzione del contratto in essere, con lo smontaggio del cantiere dell'area ex Gesa-Am entro il 31 ottobre 2016; lo smontaggio definitivo del cantiere, seppure con un leggero ritardo, è avvenuto entro la fine dell'anno. Tale operazione era propedeutica al trasferimento dell'area al Comune socio, rinviata al nuovo anno.

Nell'esercizio 2017 sono proseguite le operazioni di liquidazione, che si sono svolte nelle seguenti direzioni:

- vendita, in data 27 marzo 2017, con atto ai rogiti del notaio Giuseppe Losito di Lucca (repertorio n. 79797 e fascicolo n. 27878), della cabina Enel, al corrispettivo di euro 5.000,00;
- retrocessione, in data 27 luglio 2017, con atto ai rogiti del notaio Luca Nannini di Lucca (repertorio n. 63605 e fascicolo n. 9.078) della "Palestra Bacchettoni", dell'area "Ex GESA-AM" e della sede di "S.Filippo" al socio Comune di Lucca in acconto sulla liquidazione. I valori di retrocessione sono rispettivamente pari ad euro 1.339.810 per la "Palestra Bacchettoni", ad euro 2.580.000 per l'area "ex GESA-AM" e ad euro 290.000 per la sede di "S.Filippo";
- vendita, in data 15 novembre 2017, con atto ai rogiti del notaio Luca Nannini di Lucca (repertorio n. 63835 e fascicolo n. 9249) del ramo d'azienda relativo alla produzione di energia a mezzo impianto fotovoltaico di proprietà posto sopra le pensiline soprastanti

l'area di sosta relativa al parcheggio Carducci in Lucca per l'importo, indicato dal Comune socio, di euro 150.000,00, ossia il valore medio tra il minimo ed il massimo periziato a fine 2015;

- gestione dei contenziosi in corso.

Nell'esercizio 2018 sono proseguite le operazioni di liquidazione, che si sono concretizzate sostanzialmente nella gestione dei contenziosi in corso.

In data 20 dicembre 2018, a seguito formale richiesta del Comune di Lucca, la società ha provveduto ad effettuare un bonifico allo stesso - quale anticipazione in denaro sulla liquidazione in corso - pari ad euro 300.000. Tale anticipazione è stata effettuata dopo la puntuale verifica da parte del liquidatore dell'effettivo fabbisogno necessario al soddisfacimento dei debiti residui presenti in bilancio, sulla base delle informazioni al momento disponibili.

Il liquidatore fa presente che l'assegnazione di beni e denaro al socio, in conto liquidazione, è stata possibile poiché tale ripartizione non inciderebbe, allo stato, sulla disponibilità di somme idonee all'integrale e tempestiva soddisfazione dei creditori sociali. Al riguardo, atteso il secondo comma dell'art.2491 del Codice Civile, secondo cui "... *i liquidatori possono condizionare la ripartizione alla prestazione da parte del socio di idonee garanzie*", nonché il secondo comma dell'art.2495 del Codice Civile, secondo cui, una volta cancellata la società dal Registro delle Imprese, in esito alla stessa liquidazione, "...*i creditori sociali possono far valere i loro crediti nei confronti dei soci, fino a concorrenza delle somme da questi riscosse in base al bilancio finale di liquidazione ...*", il Comune socio - dietro richiesta del liquidatore - con lettera del 19 dicembre, si è obbligato irrevocabilmente a restituire integralmente alla stessa "Polis S.r.l. in Liquidazione" quanto ricevuto in anticipo sulla liquidazione e pari a euro 4.509.810 a semplice prima richiesta del Liquidatore in carica, entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta, senza frapporre eccezioni di sorta, eccezioni che il Comune potrà eventualmente proporre solo dopo aver corrisposto le somme richieste. La richiesta di rimborso da parte del Liquidatore dovrà comunque essere motivata dalla necessità di far fronte a posizioni debitorie della "Polis S.r.l. in Liquidazione", quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il pagamento di somme dovute in forza di sentenze o di accordi transattivi, questi ultimi se approvati dallo stesso Ente socio, oltre al pagamento di spese di gestione ad oggi non previste e che si manifestassero fino alla data di effettiva cancellazione della stessa società, qualora quest'ultima non avesse disponibilità liquide sufficienti per farvi fronte.

Nell'esercizio 2019 la società ha gestito i contenziosi presenti, presentando opportune costituzioni in giudizio per la causa "Polis – Sea" (vedi *infra*) e, soprattutto - su conforme autorizzazione del Comune socio data nell'assemblea del 23 agosto 2019 - citando in giudizio "Italgas Reti S.p.a." (già "Italgas S.p.a.") al fine di rivalersi su di essa per la somma di euro 1.371.722,41, una volta accertata ex art. 253, comma 4, Dlgs. n. 152/2006, la sua responsabilità dell'inquinamento storico della c.d. area "Ex Gesa-Am", sulla quale "Polis S.p.a." aveva effettuato ingenti opere di caratterizzazione quale proprietario non colpevole dell'inquinamento, accollandosi i relativi costi.

La causa è stata iscritta a ruolo n. 3840/2019 presso il Tribunale di Lucca.

La causa in commento si sovrappone - ancorché parzialmente - alla richiesta di risarcimento già avanzata a "Gesam S.p.a." (ora "Gesam Reti S.p.a.") e trasferita, in esito ad un'operazione di scissione parziale della stessa "Gesam S.p.a." formalizzata nel corso del 2018, a "Lucca Holding Servizi S.r.l." (ora "Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l."). Tale richiesta risultava iscritta in bilancio, all'inizio della liquidazione, tra le fatture da emettere, attesa la natura contrattuale del credito, per euro 660.475, prudentemente svalutati dal liquidatore a seguito della perizia del dott. Cordoni per euro 120.000 e quindi a euro 540.475.

Operazioni di liquidazione svolte nel 2020

Partendo proprio da tale ultimo punto, nel corso del 2020 e più precisamente il 28 ottobre 2020, con la firma di un atto di transazione con “Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l.”, è stata definita la posta che - di fatto - bloccava la chiusura della liquidazione. Infatti, alla luce delle disposizioni fiscali vigenti, laddove residuino crediti per fatture da emettere, la mancata definizione della posta può inibire la chiusura della liquidazione stessa.

Dopo alcuni scambi di pec tra il 2016 ed il 2018 con “Gesam S.p.a.”, a cui avevano fatto seguito numerosi incontri tra le parti, alla presenza di rappresentanti del Comune socio, che avevano rinviato, di fatto, ogni accordo agli esiti della programmata operazione di scissione, con il subentro nel rapporto di “Lucca Holding Servizi S.r.l.” (ora “Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l.”) la situazione si è sostanzialmente bloccata. In esito a numerosi incontri tra le parti, avvenuti sempre alla presenza di rappresentanti del Comune socio, è stato trovato un accordo transattivo - firmato come anticipato in precedenza il 28 ottobre 2020 - che ha ridotto il credito a euro 250.000 rimborsabili in rate mensili di euro 5.000 ciascuna da pagarsi in 50 mesi senza interessi.

Al fine di favorire la chiusura della liquidazione, in data 9 dicembre 2020, su richiesta del liquidatore, è stato accordato da “Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l.” un anticipo di euro 25.000, corrispondente alle rate in scadenza nei mesi di dicembre 2020, gennaio, febbraio, marzo e aprile 2021. Pertanto, i pagamenti riprenderanno a partire dal mese di maggio 2021.

Sempre nel corso del 2020 la società è stata citata in giudizio dal “Condominio I Cantici” di Lucca - a seguito del deposito, avvenuto nel 2019, da parte del CTU incaricato nel procedimento di A.T.P. avviato nel 2018 - per danni agli impianti di riscaldamento e condizionamento condominiali; il CTU incaricato - come emerge dall’ultimo bilancio depositato - ha infatti evidenziato difetti di realizzazione di detti impianti il cui ripristino - a suo giudizio - dovrebbe comportare costi per euro 164.085 oltre ad imprevisti per euro 5.915 ed all’imposta IVA come per legge. Sono parti del giudizio anche la “Sea Società Edile Appalti S.p.a.”, che ha realizzato gli impianti, e l’Ing. De Bonis Pietro, quale direttore dei lavori, chiamato in causa dalla stessa Sea. La Polis ha chiamato in giudizio anche le “Assicurazioni Generali S.p.a.”, compagnia con la quale era stata stipulata la postuma decennale a copertura dei danni strutturali all’immobile; il direttore dei lavori ha convenuto nel procedimento la “Compagnia Lloyd’s of London”, compagnia con la quale era stata stipulata la polizza professionale.

Infine, nel corso dell’esercizio è stata definita la garanzia della società verso “Unicredit Leasing S.p.a.” sorta a seguito della stipula di un patto di riacquisto fideiussorio di un immobile (i.e. il parcheggio interrato “Mazzini” ubicato in via dei Bacchettoni a Lucca) detenuto in leasing dalla “Metro S.r.l.”.

Situazione dei contenziosi al termine della liquidazione

Riepilogando, per quanto occorrer possa, la “Polis Srl in liquidazione” ha in corso - alla chiusura della procedura di liquidazione - **due cause** che la vedono come **convenuta**.

Una prima **causa pendente innanzi alla Corte d’Appello di Firenze** (R.G. n. 811/2018), promossa dalla “Zurich Insurance Plc” – Rappresentanza Generale per l’Italia, in persona del suo procuratore speciale, rappresentata e difesa dall’avv. Giancarlo Faletti, con appello incidentale di “Sea Società Edile Appalti S.p.a.”, rappresentata e difesa dagli avvocati Mario Busiri Vici e Carlo Ambrogio, e chiamata in causa “Allianz S.p.a.”, rappresentata e difesa dall’avv. Adriano Montinari.

La causa è stata trattenuta in decisione all’udienza del 2 luglio 2020 e da allora sono decorsi, tenuto conto dei 30 gironi di sospensione feriale dal 1° al 31 agosto, i 60 giorni per il deposito delle conclusionali e gli ulteriori 20 giorni per le repliche. Il termine finale scadeva quindi il 20 ottobre scorso e da allora si attende la sentenza.

L’importo del rischio ammonta, se la Corte d’Appello accogliesse l’appello di Zurich e conseguentemente l’appello incidentale di Sea, che ci chiede la condanna al pagamento

danni, già liquidati dalla Zurich alla Sea, ad **euro 490.000** oltre a rivalutazione ed interessi ed al pagamento delle spese legali.

Si ricorda - rinviando a quanto risultante dai diversi bilanci presentati - che la causa, inizialmente promossa dalla Sea presso il Tribunale di Lucca, trae origine da un sinistro (un incendio) occorso presso il cantiere “I Cantici” dalla stessa gestito come appaltatrice dell’allora “Polis S.p.a.”. La Sea, in particolare, imputava alla Polis di essere stata inadempiente in merito alla stipula di una polizza CAR destinata a coprire i danni verificatisi, nel corso dei lavori, sulle opere e sugli impianti, atteso che la Zurich, con la quale era stata stipulata la polizza, ne aveva contestato la validità; la Zurich, che si è costituita in giudizio, aveva a sua volta contestato le pretese avanzate dalla SEA, eccependo pregiudizialmente l’inammissibilità della domanda, trattandosi di polizza che copriva il danno per l’eccedenza rispetto alla polizza stipulata con la “Groupama Assicurazioni”, compagnia assicuratrice del sub-appaltatore della Sea che aveva causato il danno. La Polis, da parte sua, affermava la validità della polizza CAR stipulata con la Zurich e poneva eccezioni di natura pregiudiziale in merito all’inammissibilità dell’azione proposta dalla Sea. Nel dicembre 2016 è stata depositata la CTU, che stimava in euro 490.000 i danni che rimarrebbero a carico della Zurich nell’ipotesi in cui la polizza CAR fosse operativa al momento del sinistro.

Il Giudice, in quella sede, ha rinviato la causa a nuova udienza, che si è tenuta il 30 giugno 2017, nella quale si è riservato per la decisione finale, che è arrivata il 21 febbraio 2018.

Nella sentenza (la numero 312/2018) è stata esclusa ogni pretesa nei confronti di Polis, circa le somme richieste, condannando Zurich al pagamento di quanto richiesto da Sea.

Il 29 marzo 2018 la Zurich ha presentato appello presso la Corte d’Appello di Firenze alla sentenza del Tribunale di Lucca e, pertanto, Polis si è prontamente costituita in giudizio; Sea, da parte sua, ha presentato appello incidentale. La prima udienza, inizialmente prevista il 2 aprile 2020 è stata in seguito anticipata al 13 dicembre 2019; in tale sede il Giudice ha rinviato all’udienza definitiva del 2 luglio 2020 di cui si è detto in precedenza.

Una seconda **causa pendente innanzi al Tribunale di Lucca** (R.G. n.1377/2020), promossa nel corso del 2020 dal geometra Lippi Stefano, non in proprio ma quale Amministratore del “Condominio I Cantici” (Codice fiscale n. 92048040460) di Lucca, rappresentato e difeso dall’Avv. Lisa Sarti.

La parte attrice ha convenuto in giudizio Polis, in quanto società appaltante/venditrice del complesso condominiale, nonché la “Sea Società Edile Appalti S.p.a.”, quale società appaltatrice dei lavori, che ritiene solidalmente responsabili per determinati vizi/difetti ad una serie di impianti condominiali. Nell’atto di citazione l’attrice conclude con una richiesta risarcitoria di **euro 170.000** oltre iva, ovvero nella diversa misura, anche maggiore, che dovesse risultare in corso di istruttoria.

Polis ha concluso, in denegata ipotesi di soccombenza, per essere rilevata indenne dalla stessa Sea ed ha, inoltre, chiamato in causa la compagnia di assicurazioni “Generali Italia S.p.a.”.

In tale causa è stato chiamato anche l’Ing. De Bonis, ex dipendente della Polis che, per contratto sottoscritto tra le parti, è obbligata a tenerlo indenne da ogni eventuale richiesta risarcitoria in proposito.

La prima udienza è fissata al 26 febbraio 2021.

Il legale incaricato dalla Polis è l’Avv. Lazzarini Guido, le cui competenze sono state saldate fino alla data di chiusura della procedura di liquidazione.

Una possibile **fonte di contenzioso** potrebbe inoltre derivare dall’esito della domanda di mediazione di una condomina del “Condominio I Cantici”, alla quale Polis avrebbe venduto una porzione di un garage che, secondo l’amministratore di Condominio, rientrerebbe tuttavia tra le parti condominiali. Il valore, del tutto indicativo, della controversia è stato dichiarato in atti pari a circa euro 5.000,00 e la pretesa sfocerà, probabilmente, in una domanda giudiziale.

La società ha altresì in corso, alla chiusura della procedura di liquidazione, **una causa che la vede come attrice nel giudizio, pendente innanzi al Tribunale di Lucca** (R.G. n.

3840/2019), contro “Italgas Reti Sp.a.”. La causa verte sull’indennizzo/risarcimento nei confronti del responsabile dell’inquinamento (individuato in “Italgas Reti Sp.a.”) per le spese sostenute e per il maggior danno subito per aver Polis effettuato spontaneamente la bonifica del Sito LU278* ex art.253, comma 4, D.Lgs. n.152/2006 e l’importo richiesto in atto di citazione ammonta a euro 1.371.722,41 oltre interessi ed accessori.

Alle parti originarie si sono poi aggiunte due parti ulteriori. Infatti, la convenuta ha chiamato in causa sia il Comune di Lucca, che “Gesam Reti S.p.a.”. Quest’ultima era anche intervenuta volontariamente in giudizio, svolgendo, tra l’altro, domande contro Polis per ottenere, a vario titolo, il rimborso di una somma pari ad euro 610.000,00 medio tempore pagata a Polis.

Si tratta, nello specifico, delle spese di “bonifica” delle matrici ambientali dell’area posta in Lucca, frazione San Concordio, nota come “Area ex GESA-AM” o anche “Area ex Officine Italgas”, che Polis aveva acquistato da “Gesam S.p.a.” con atto del 20 febbraio 2009, ai rogiti del Notaio G. Raspini di Lucca (Rep.136.603), e successivamente retrocesso al socio Comune di Lucca socio, nell’ambito della liquidazione in corso, con atto del 27 luglio 2017 ai rogiti del Notaio L. Nannini (Rep.63.605).

A tale riguardo, **il Comune socio**, per mezzo del Sindaco Prof. Tambellini Alessandro, con comunicazione PEC del 10 dicembre 2020, **ha richiesto espressamente di far rilevare in ogni modo negli atti e nelle fasi che accompagnano la chiusura della liquidazione sia l’esistenza ed il fondamento del rimborso richiesto a “Italgas Reti S.p.a.” sia la sua perdurante esigibilità nella sede del giudizio anche da parte del Comune di Lucca che, ereditando la causa con la chiusura della liquidazione di Polis e la sua cancellazione dal registro delle imprese di Lucca, è intenzionato a proseguire nel procedimento in corso senza soluzione alcuna di continuità, come consentito dal costante orientamento della Cassazione in materia, assumendosi le relative spese legali.**

I legali incaricati da Polis sono gli Avv. Lazzarini Guido e Di Rosa Silvano, che hanno fatturato e riscosso le proprie competenze fino alla presentazione della prima delle tre memorie previste dal 6° comma dell’art.183 c.p.c..

Viene quindi assegnata al socio Comune di Lucca la posizione creditoria azionata nella causa che vede “Polis S.r.l. in liquidazione” come attrice nel giudizio, pendente innanzi al Tribunale di Lucca (R.G. n. 3840/2019), contro “Italgas Reti S.p.a.”.

La cancellazione della Polis dal registro delle imprese non implica pertanto rinuncia alla posizione creditoria avanzata verso “Italgas Reti S.p.a.”.

La causa promossa dalla società proseguirà da parte del socio unico Comune di Lucca a cui vengono devoluti i relativi diritti, così come previsto anche dalla recente giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, successivamente alla cancellazione dal registro delle imprese della “Polis S.r.l. in liquidazione”.

NORMATIVA E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Il bilancio finale di liquidazione è stato redatto secondo le disposizioni normative contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come interpretate dai principi contabili nazionali redatti dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

ESPOSIZIONE DEI DATI

Ricorrendo i presupposti di cui all’art.2435-bis del Codice Civile, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata e pertanto:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti in maniera semplificata rispetto agli schemi previsti dagli artt.2424 e 2425 del Codice Civile;
- non è stato redatto il rendiconto finanziario;
- la presente nota integrativa presenta un contenuto ridotto rispetto a quello ordinariamente previsto dagli artt.2427 e 2427-bis del Codice Civile; sono state tuttavia fornite le informazioni supplementari necessarie a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società;
- non è stata redatta la relazione sulla gestione, essendo le informazioni richieste dall’art.2428, comma 3, punti 3 e 4 del Codice Civile, nonché quelle richieste da altre norme

di legge vigenti in materia, incluse nel presente documento, come consentito dall'art.2435-bis, comma 7, del Codice Civile;

- non sono stati osservati i criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, come consentito dall'art.2435-bis, comma 7-bis, del Codice Civile.

Quanto all'esposizione dei dati nello stato patrimoniale e nel conto economico:

- non è stata utilizzata la possibilità di procedere a raggruppamenti o suddivisioni delle voci ivi previste ovvero all'adattamento delle voci esistenti o all'aggiunta di nuove voci, come consentito dall'art.2423 ter, commi 2, 3 e 4 del Codice Civile;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dall'art.2423 ter, comma 5, del Codice Civile;

- non sono stati effettuati, infine, compensi di partite come previsto dall'art. 2423-ter, ultimo comma del codice civile.

Gli importi indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Gli importi presenti sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente che, laddove necessario, sono stati opportunamente riclassificati.

Vengono, infine, fornite le informazioni ed i prospetti richiesti dall'OIC 5 nel caso di liquidazione di società.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto, dando quindi prevalenza agli effetti sostanziali da essi derivanti.

È stata omessa la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa degli aspetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. È "rilevante" lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione può ragionevolmente influenzare le decisioni da prendere, sulla base del bilancio dell'impresa, da parte dei destinatari primari dell'informazione in esso contenuta (investitori, finanziatori e altri creditori); la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è giudicata nel contesto complessivo del bilancio medesimo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli di "liquidazione".

Il criterio di valutazione dell'attivo è quello del realizzo, mentre quello del passivo è quello dell'estinzione.

In particolare, le attività sono state iscritte al probabile valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve; le passività sono state invece iscritte al probabile valore di estinzione, ossia al presumibile valore al quale andranno estinte.

La valutazione delle voci è stata in ogni caso fatta secondo prudenza, evitando compensi di partite.

La situazione patrimoniale finale va a costituire il piano di riparto a favore del socio unico Comune di Lucca.

INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni sulle singole voci che lo compongono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Risultano così variate rispetto all'esercizio precedente:

Saldo 31/12/2019	Saldo finale	Variazione
6.317	-	(6.317)

Si forniscono le seguenti informazioni sulle singole voci che le compongono.

Impianti e Macchinari

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2020	4.972
+ Acquisizioni	-
- Ammortamenti	-
-Cessioni o altre rettifiche	(4.972)
Valore finale	-

La voce era relativa all'impianto di telesorveglianza presente sull'area del Giardino degli Osservanti, posta in Lucca – Via dei Bacchettoni, ceduta al Comune di Lucca socio.

Altri beni

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2020	1.345
+ Acquisizioni	-
- Ammortamenti	-
-Cessioni o altre rettifiche	(1.345)
Valore finale	-

La voce era relativa a telefoni cellulari inutilizzati da anni, oggetto di rottamazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Risultano invariate rispetto all'esercizio precedente:

Saldo 31/12/2019	Saldo finale	Variazione
612	-	(612)

L'importo era relativo a depositi cauzionali versati in relazione a contratti di durata, quali utenze.

ATTIVO CIRCOLANTE

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni sulle singole voci che lo compongono.

CREDITI

Risultano così variati rispetto all'esercizio precedente:

Saldo 31/12/2019	Saldo finale	Variazione
625.874	290.177	(335.697)

Le variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci durante l'esercizio sono state le seguenti:

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Riclassifica	Decremento	Saldo finale
1) Verso clienti	3.806	-	(3.806)	-
4) Verso imprese controllanti	602	5.292	-	5.894
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	541.057	-	(326.057)	215.000
5 bis) Crediti Tributari	26.515	-	(8.474)	18.041
5) Verso altri	53.894	-	(2.652)	51.242
Totale	625.874	5.292	(340.989)	290.177

I crediti verso imprese controllanti, pari a euro 5.894, sono rivolti verso il Comune di Lucca socio per alcune fatture di riaddebito costi e per la cessione dell'impianto di telesorveglianza.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a euro 215.000, sono rivolti verso "Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l." per la transazione in precedenza commentata.

I crediti tributari sono rivolti verso l'Erario per l'Iva (per euro 12.668) e per Ires (per euro 5.373).

I crediti verso altri, pari a euro 51.242, sono rivolti verso il GSE per conguagli che dovranno essere restituiti per euro 29.479 alla "Metro S.r.l." cessionaria dell'impianto fotovoltaico (vedi *infra* sul punto).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Risultano così variare rispetto all'esercizio precedente:

Saldo 31/12/2019	Saldo finale	Variazione
35.227	964	(34.263)

L'importo residuo del conto corrente bancario intrattenuto con la banca MPS S.p.a. Filiale di Lucca, Viale Batoni, Borgo Giannotti, codice IBAN IT 37R 01030 13707 000000902603, pari a euro 540, è stato bonificato al Comune socio sul conto corrente con IBAN IT 26 N 05034 13701 000000000366 intestato a Comune di Lucca. L'ordine di bonifico è stato impartito con la richiesta di chiusura del conto corrente; tuttavia, non essendo note le spese residue di gestione del conto, pari approssimativamente a euro 25, l'accredito finale al Comune socio sarà effettuato al netto di dette spese, nell'importo esatto determinato dalla banca.

Le giacenze di cassa, pari a euro 424, vengono consegnate al Comune con l'approvazione del presente documento.

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO E SULLE PASSIVITÀ DELLO STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO

Risulta così variato rispetto all'esercizio precedente:

Saldo 31/12/2019	Saldo finale	Variazione
208.046	164.610	(43.436)

La voce risulta così composta e variata rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Saldo finale	Variazione
I.) Capitale	5.572.800	5.572.800	-
IV.) Riserva legale	306.502	306.502	-
VII.) Altre riserve			-
Riserva straordinaria o facoltativa	251.972	251.972	-
Soci c/asseg.ni in conto liquidazione	(4.509.810)	(4.509.810)	-
Rettifiche di liquidazione	(276.511)	(276.511)	-
VIII.) Utili (perdite) portati a nuovo	(1.007.783)	(1.136.907)	(129.124)
IX.) Utile (perdita) d'esercizio	(129.124)	(43.436)	85.688
Totale	208.046	164.610	(43.437)

A seguito della messa in liquidazione della società le voci del patrimonio netto (Capitale sociale, Riserve, Rettifiche di liquidazione, ecc.) sarebbero dovute confluire nella voce "Capitale netto di liquidazione", ma per completezza di informazione, anche sulla formazione storica dello stesso, si è preferito continuare ad esporle separatamente.

Si fa presente che il patrimonio netto accoglie, con segno opposto, per complessivi euro 4.509.810, la posta relativa all'assegnazione di beni (per euro 4.209.810) e di denaro (per euro 300.000) al socio unico Comune di Lucca in conto anticipo sulla liquidazione (vedi sul punto il commento riportato nella prima parte del presente documento).

Nella voce sono altresì iscritti, nel conto "Rettifiche di liquidazione", conformemente a quanto previsto dall'OIC 5, i costi presunti per la liquidazione, al netto di eventuali proventi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Risultano così variati rispetto all'esercizio precedente:

Saldo 31/12/2019	Saldo finale	Variazione
319.263	-	(319.263)

La voce risulta così composta e variata rispetto all'esercizio precedente:

	Saldo 31/12/2019	Acc.to	Rilascio	Saldo finale
b) Imposte, anche differite	10.554	-	10.554	-
c) Altri fondi	308.709	-	308.709	-
Totale	319.263	-	319.263	-

Il rilascio dei fondi spese e rischi è un'operazione meramente contabile, andando incontro alla chiusura della società.

In merito ai rischi tuttora in corso si rimanda al commento riportato nella prima sezione del presente documento.

Tali rischi, in ogni caso, sono di importo inferiore all'attivo già incassato dal Comune socio.

DEBITI

Risultano così variati rispetto all'esercizio precedente:

Saldo 31/12/2019	Saldo finale	Variazione
140.721	126.531	(14.190)

La voce risulta così composta e variata rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Riclassifica	Decremento	Saldo finale
4) Debiti verso banche	201	-	(201)	-
7) Debiti verso fornitori	11.361	-	(11.361)	-
11) Debiti verso imprese controllanti	97.052	-		97.052
11 bis) Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.591	-	(1.112)	29.479
12) Debiti tributari	70	-	(70)	-
14) Altri debiti	1446	-	(1.446)	-
Totale	140.721	-	(14.190)	126.531

I debiti "verso controllanti", pari a euro 97.052, sono rivolti verso il Comune di Lucca e si riferiscono al saldo dovuto per il canone di convenzione relativo alla gestione degli spazi di sosta di anni passati (euro 38.935) e ad Imu anni precedenti oggetto di rateizzazione (euro 58.117).

I debiti "verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", pari a euro 29.479, sono rivolti verso la "Metro S.r.l." e sono iscritti a fronte del credito verso il GSE iscritto nell'attivo del bilancio per euro 51.242.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia una perdita di euro 43.436 alla cui formazione hanno contribuito le seguenti voci:

Descrizione	31/12/2019	Anno 2020	Variazioni
A) Valore della produzione	28.511	442.856	414.345
B) Costi della produzione	(156.106)	(485.729)	(329.623)
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	(127.595)	(42.873)	84.722
C) Proventi e oneri finanziari	(1.529)	(563)	966
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(129.124)	(43.436)	85.688
Imposte sul reddito	-		
Risultato dell'esercizio complessivo	(129.124)	(43.436)	85.688

Nel valore della produzione sono compresi ricavi accessori per euro 1.197 e sopravvenienze attive per il rilascio dei fondi spese, rischi e svalutazioni per euro 441.659

I costi della produzione risultano così formati:

Descrizione	Saldo finale
Servizi	56.736
Oneri diversi di gestione	428.993
Totale	485.729

I costi per servizi sono formati dai costi per servizi legali per le cause in corso (euro 21.767), per la gestione della società (euro 15.384), per il compenso al liquidatore (euro 11.778) e per il sindaco revisore (euro 4.473).

Gli oneri diversi di gestione comprendono sopravvenienze passive per euro 428.462 sono relative, per euro 410.475, alla transazione con "Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l.", da considerare però al netto del fondo svalutazione crediti rilasciato nell'esercizio e iscritto tra i ricavi per euro 120.000 e quindi per euro 290.475.

CONTO ECONOMICO DELLA LIQUIDAZIONE 24/12/2015 - 17/12/2020

In particolare, nella prima colonna sono riportati i risultati del 1° periodo intermedio della liquidazione (24/12-31/12/2015) e nel secondo e nel terzo e quarto, quinto e sesto i risultati del bilancio annuale di liquidazione (1/1/2016 – 31/12/2016 - 01/01/2017 – 31/12/2017 - 01/01/2018 – 31/12/2018 – 01/01/2019- 31/12/2019 nonché 1/1/2020 – 17/12/2020); nella sesta colonna è riportato il conto economico finale al 17.12.2020 che è la somma dei precedenti.

I dati riportati sono depurati dai valori di rettifica della liquidazione già esposti nel Fondo spese ed oneri di liquidazione al netto dei relativi ricavi.

CONTO ECONOMICO	24/12/2015 - 31/12/2015	01/1/2016 -31/12/2016	01/01/2017 31/12/2017	01/01/2018- 31/12/2018	01/01/2019 31/12/2019	01/01/2020 17/12/2020	Totale 24/12/2015- 17/12/2020
Valore della produzione							
Ricavi delle vendite e delle prestazioni							
Ricavi da vendita app. I Cantici	0	627.895	0	0	0	0	627.895
Ricavi vendita pertin. I Cantici	0	30.000	0	0	0	0	30.000
Ricavi vendita posti auto	0	155.197	0	0	0	0	155.197

Ricavi vendita/assegnazione Area Ex Gesam	0	0	2.580.000	0	0	0	2.580.000
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	813.092	2.580.000	0	0	0	3.393.092
Variazione delle Rimanenze di prodotti in corso							
R.F. lavori in corso d.u. Gesam	0	2.580.000	(2.580.000)	0	0	0	0
R.I. lavori in corso d.u.	0	(564.823)	0	0	0	0	(564.823)
R.I.lav.corso pertinenze Cantici	0	(30.000)	0	0	0	0	(30.000)
R.I. lavori in corso d.u. Gesam	0	(2.580.000)	0	0	0	0	(2.580.000)
R.I.Posti auto	0	(153.596)	0	0	0	0	(153.596)
Variazione delle Rimanenze	0	(748.419)	(2.580.000)	0	0	0	(3.328.419)
Altri ricavi e proventi vari							
Ricavi per prest.servizi a terzi	2.189	0	0	0	0	0	2.189
Arrotondamenti attivi	0	3	0	0	0	0	3
Ricavi diversi	56	2.500	0	0	0	0	2.556
Ricavi da vendita energia elet.	0	2.180	485	0	0	0	2.665
Locazione immobili ind. e comm.	348	16.200	9.254	0	0	0	25.802
Ricavi Diversi	0	0	2.902	436	166	1.197	4.701
Ricavi da contratto di service	860			0	0	0	.860
Totale altri ricavi e proventi vari	3.453	20.883	12.641	436	166	1.197	38.776
Contributo conto energia	624	12.677	26.966	0	0	0	40.267
Contributi in conto esercizio	624	12.677	26.966	0	0	0	40.267
Sopravvenienze attive		1.483	53.149	31.328	15.525	441.659	543.144
Plusv.realizzo immobilizz. materiali		663	27.193	0	0	0	27.856
Totale sopravv.e plusv. attive		2.146	80.342	31.328	15.525	441.659	571.000
Totale Altri ricavi e proventi	4.077	35.706	119.949	31.764	15.691	442.856	650.043
Totale valore della produzione	4.077	100.379	119.949	31.764	15.691	442.856	714.716
Costi della produzione							
Costi per materie prime suss. e consumo							
Materiali di consumo c/acquisti	16	0	0	0	0	0	16
Totale costi materie prime suss. e consumo	16	0	0	0	0	0	16
Costi per servizi							
Costi teleassistenza allarmi	(10)	0	0	0	0	0	(10)
Premi assicurativi incendi furti	33	1.000	2.727	0	0	0	3.760
Premi assicurativi diversi	142	0	0	0	0	0	142
Spese di rappresentanza	6	0	0	0	0	0	6
Consulenze e legali	78	0	4.264	4.888	.39.109	36.500	84.839
Comp.ai Sindaci e Soc.Revisione	423	0	0	6.978	6.602	4.473	18.476
Compensi agli amministratori	0	52	15.600	15.600	15.608	11.778	58.638
Energia elettrica sede	32	1.079	0	0	0	0	1.111
Energia elettrica Pal.Bacchetton	14	685	513	436	289	214	2.151
Energia elettrica Park Carducci	16	842	2.514	0	0	0	3.372
Acqua	3	0	0	0	0	0	3
Gas sede	(17)	0	0	0	0	0	(17)
Telefono e fax	28	627	545	550	647	0	2.397
Spese telefoniche inded. al 20%	7	410	160	104	0	0	681
Pulizia e giard. S.Filippo	18	250	0	0	0	0	268
Pulizia interna uff.S.Filippo	33	0	0	0	0	0	33
Cancelleria	76	0	0	0	0	0	76
Canone servizi Internet	5	0	125	25	298	0	453
Costo "Service"	564	0	0	0	4.000	3.333	7.897
Libri, giornali e riviste	0	411	0	0	0	0	411
Totale costi per servizi	1.451	5.356	26.448	28.581	66.553	56.298	184.687
Costi per il personale							

Salari e stipendi							
Retribuzioni personale dipend.	1.939	16.699	0	0	0	0	18.638
Buoni pasto dipendenti	31	258	0	0	0	0	289
Totale salari e stipendi	1.970	16.957	0	0	0	0	18.927
Oneri sociali							
Contributi previdenziali	562	4.840	0	0	0	0	5.402
Contrib.Cassa Assist.San.Quadri	0	97	0	0	0	0	97
Contributi assicurativi Inail	0	89	0	0	0	0	89
Totale oneri sociali	562	5.026	0	0	0	0	5.588
Trattamento di fine rapporto							
Accantonamento fondo Tfr dipend.	161	1.318	0	0	0	0	1.479
Totale trattamento di fine rapporto	161	1.318	0	0	0	0	1.479
Altri costi del personale							
Totale altri costi del personale	0	0	0	0	0	0	0
Totale Costi per il personale	2.693	23.301	0	0	0	0	25.994
Oneri diversi di gestione							
Accantonamenti f.sval.crediti	0	0	0	0	24.856	0	24.856
Accantonamenti oneri e rischi	0	0	0	0	48.000	0	48.000
Totale accantonamenti	0	0	0	0	72.856	0	72.856
Oneri diversi di gestione							
Spese varie	0	5.195	937	416	168	325	7.041
Costi Iscr.Assindustria/Cispel T	0	372	0	0	0	0	372
Arrotondamenti passivi	0	2	0	0	0	0	2
Costi indeducibili	0	32		34	13	14	93
Altri oneri di gestione	0	0	12	80	2.261	630	2.983
Spese condominiali	144	0	0	0			144
Costi vari manut. Cantici	0	780	21.075	0			21.855
Imposta I.M.U.	0	14.801	13.634	0			28.435
Sopravvenienze passive	0	7.670	17.832	587	1.435	428.462	455.986
Totale oneri diversi di gestione	144	28.852	53.490	1.117	3.877	429.431	516.911
Totale Costi della Produzione	4.304	57.509	79.938	29.698	143.286	485.729	800.464
Differenza tra valore e costi della produzione	(227)	42.870	40.011	2.066	-127.595	-42.873	--85.748
Proventi e oneri finanziari							
Altri proventi finanziari							
Interessi attivi di c/c	4	83	407	348	130	0	972
Interessi attivi verso banche	4	83	407	348	130	0	972
Totale altri proventi finanziari	4	83	407	348	130	0	972
Altri oneri finanziari							
Interessi pass.oneri c/c 519388	(37)	(562)					(599)
Commissioni bancarie	(201)	(3.986)	(1.972)	(1.881)	(1.659)	(563)	(10.262)
Totale altri oneri finanziari	(238)	(4.548)	(1.972)	(1.881)	(1.659)	(563)	(10.861)
Totale proventi ed oneri finanziari	(234)	(4.465)	(1.565)	(1.533)	(1.529)	(563)	(9.889)
Risultato prima delle imposte							
Risultato prima delle imposte	(461)	38.405	38.446	533	-129.124	-43.436	-95.637
Imposte anticipate e differite							
Imposte differite e anticipate e proventi da consolidato	129	0	0	0	0	0	129
Imposte correnti			300	0	0	0	-300
Totale imposte correnti anticipate e differite	129	0	300	0	0	0	-171
Utile o perdita dell'esercizio di liquidazione	(332)	38.405	38.146	533	-129.124	-43.436	-95.808

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la società attesta che non rientra nella fattispecie.

Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Lucca; i rapporti sia con l'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento che con le altre società controllate dallo stesso sono più sotto riepilogati.

Le decisioni della società influenzate dall'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento sono, in concreto, esplicitate in premessa, in cui viene descritto lo sviluppo dell'esercizio.

Rapporti infragruppo

I rapporti tra le società facente parte del "Gruppo Lucca Holding S.p.a." a sua volta interamente partecipata dal Comune di Lucca, sono sempre avvenuti nel rispetto dei prezzi e delle condizioni generali di mercato, nella più assoluta trasparenza e collaborazione.

Rapporti patrimoniali

Rapporti col Comune di Lucca

I rapporti con l'Ente, che si sono sempre svolti in collaborazione e nel reciproco rispetto, sono di seguito riepilogati:

Rapporti patrimoniali

Descrizione	Crediti	Debiti
Comune di Lucca	5.894	97.052

Rapporti con Enti facenti capo al Comune di Lucca

Rapporti patrimoniali

Descrizione	Crediti	Debiti
Metro S.r.l. (Posizione debitoria x conguagli Gse)		29.479

Descrizione	Crediti	Debiti
Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l.	215.000	

Il presente bilancio di liquidazione, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca, 17 dicembre 2020

Il Liquidatore
Dott. Ninci David

PIANO DI RIPARTO

Al Comune di Lucca Socio vengono assegnati i seguenti crediti e disponibilità in denaro:

- Credito di euro 5.894,35 vantato verso il Comune di Lucca, che si estingue per confusione ai sensi dell'art.1253 del Codice Civile;
- Credito di euro 215.000,00 vantato verso "Lucca Riscossioni e Servizi S.r.l." da riscuotere in rate mensili di euro 5.000 a decorrere dalla fine del mese di maggio 2021, senza interessi;
- Crediti tributari per euro 18.041,00 così formati:
 - o IVA per euro 12.668,00 risultante dalla dichiarazione Iva da presentare per il 2020 (di cui euro 638,00 residuano dal credito Iva 2019);
 - o IRES per euro 5.373,00;
- Crediti vers GSE per euro 51.242,08 di cui 29.479,44 da restituire a "Metro S.r.l.";
- Disponibilità liquide:
 - o euro 539,75 che saranno bonificati sul conto corrente della Tesoreria del Comune (con IBAN IT 26 N 05034 13701 000000000366), come da ordine impartito alla banca il 16 dicembre 2020, al netto delle spese residue di gestione del conto, pari approssimativamente a euro 25; l'accredito finale al Comune socio sarà pertanto effettuato al netto di dette spese, nell'importo esatto determinato dalla banca;
 - o euro 424,67 di disponibilità liquide.

Relativamente ai debiti che vengono accollati dal Comune socio, oltre all'importo vantato verso "Metro S.r.l.", di cui si è detto sopra, l'importo residuo verso il Comune di Lucca, pari a euro 97.052,32 (di cui euro 58.117,00 per IMU anni precedenti ed euro 38.935,32 per una convenzione a suo tempo stipulata con l'Ente), si estinguerà per "confusione" ai sensi dell'art.1253 del Codice Civile, divenendo il Comune di Lucca creditore e debitore della stessa somma verso sé stesso.

L'importo netto complessivo assegnato al Comune socio con il presente piano di riparto finale ammonta pertanto a **euro 164.610,09**.

A tale importo vanno sommate le anticipazioni già perfezionate al Comune socio per **euro 4.509.810,00** e precisamente:

- retrocessione, in data 27 luglio 2017, con atto ai rogiti del notaio Luca Nannini di Lucca (repertorio n. 63605 e fascicolo n. 9.078) della "Palestra Bacchettoni", dell'area "Ex GESA-AM" e della sede di "S.Filippo" al socio Comune di Lucca in acconto sulla liquidazione. I valori di retrocessione sono rispettivamente pari ad euro 1.339.810 per la "Palestra Bacchettoni", ad euro 2.580.000 per l'area "ex GESA-AM" e ad euro 290.000 per la sede di "S.Filippo", per un valore complessivo di euro 4.209.810,00;
- anticipo in denaro, in data 20 dicembre 2018, pari ad euro 300.000,00.

Complessivamente, quindi, al Comune socio vengono attribuiti in esito alla liquidazione tra crediti, denaro e beni, euro 4.674.420,09. Tale valore è inferiore al capitale sociale della società e, pertanto, rappresenta restituzione di capitale sociale.

Al Comune di Lucca viene infine assegnata la posizione creditoria azionata nella causa che vede "Polis S.r.l. in liquidazione" come attrice nel giudizio, pendente innanzi al Tribunale di Lucca (R.G. n. 3840/2019), contro ITALGAS RETI SPA.

Circa i rischi che passano al Comune socio, il loro importo è inferiore agli altri elementi complessivamente assegnati.

Lucca, 17 dicembre 2020

Il Liquidatore
Dott. Ninci David

Il socio unico Comune di Lucca dichiara di prendere atto e di approvare il bilancio finale di liquidazione nonché il conseguente piano di riparto, accettandolo espressamente e rilasciando quietanza senza riserve allo stesso ai sensi e per gli effetti dell'art.2493, comma 2, del Codice Civile, dimodoché possa essere disposta l'immediata cancellazione della società dal registro delle imprese di Lucca.

Lucca, 18 dicembre 2020

p. il Comune di Lucca
il Vice-Sindaco, Dott. Giovanni Lemucchi
(su delega del sindaco del Comune di Lucca Prof. Tambellini Alessandro)